



Circolo Didattico Statale – Zafferana Etnea (CT)



Via F. De Roberto, 113 – 95019 Zafferana Etnea (CT)
ctee08300q@istruzione.it ctee08300q@pec.istruzione.it
tel./fax 095-7082024 - C.F. 81002550879
www.circolodidatticozafferana.edu.it

Al DSGA
Ai docenti e al personale ATA
Scuola Primaria

Circolare n.190 del 14/03/2024

OGGETTO: Siamo tutti Pinocchi – incontro-laboratorio sull'attualità del burattino di legno

Pinocchio è un libro inesauribile, che non solo merita un posto tra i classici della letteratura italiana, ma che è il testo più tradotto al mondo insieme alla Bibbia e al Corano. Si tratta, infatti, di un archetipo capace di generare infinite riletture, riscritture, interpretazioni e rielaborazioni creative in tutti i linguaggi possibili. È un romanzo di trasformazione e formazione; pur essendo attraversato dai topoi della fiaba, della quale ha la struttura, non è una fiaba. Tragico e al contempo comico, il romanzo si presenta come una narrazione simbolica di un'infanzia che non è solo italiana, ma universale e pone domande critiche sul modo in cui cerchiamo di “civilizzare” i bambini. È anche un romanzo sulla ribellione; infatti, Pinocchio è un essere libero, un burattino senza fili che diventa metafora di alterità.

In riferimento a quanto in oggetto, si comunica alle SS.LL. che, **venerdì 15 MARZO 2024, le bambine e i bambini delle classi terze** della Scuola Primaria, che hanno scelto Pinocchio come testo di riferimento per lo sfondo integratore nel corrente anno scolastico, saranno impegnati in attività di approfondimento sul tema in oggetto.

Gli alunni parteciperanno all'incontro, che verrà replicato nel corso della mattinata, secondo le seguenti modalità:

PRIMO TURNO 08:30/10:30 SEZIONI C/D

SECONDO TURNO 10:30/12:30 SEZIONI A/B (che anticiperanno la ricreazione)

Alla fine di ogni incontro i bambini saranno accompagnati nella biblioteca scolastica, dove verrà predisposta una mostra bibliografica: “Un Pinocchio, tanti illustratori. Esplorando le diverse interpretazioni attraverso le matite”. La mostra bibliografica è formata da una selezione tra le più belle edizioni del burattino più famoso del mondo, offerta dalla Legatoria Prampolini e dalla libreria Vicolo stretto. La mostra accompagnerà docenti e bambini in un viaggio funambolico in compagnia di Pinocchio.

Pinocchio appartiene simultaneamente a due mondi, perché come tutti i bambini è un funambolo che vive tra immaginazione e realtà. Nelle sue avventure si confronta e si scontra con ogni personaggio che rappresenta una prova da affrontare, uno specchio deformato di una parte della realtà da elaborare e superare.

Come nella migliore tradizione favolistica e di letteratura per l'infanzia, il libro è ricco di personaggi del mondo animale. Quelli di Pinocchio che agiscono e interagiscono con il burattino, spesso sono antropomorfizzati. A partire dagli animali nella storia, le bambine e i bambini verranno introdotti ai concetti di antropomorfismo e trasformazione. Si proseguirà con l'individuazione di altri animali antropomorfizzati nelle storie, in una caccia al tesoro tra letture, film e perfino videogiochi.

Analizzare il personaggio di Pinocchio e la sua diversità da una prospettiva inclusiva lo rende una metafora potente per le persone considerate "altre" nella società. Saranno esplorate le sfide che Pinocchio affronta nel tentativo di essere accettato, ma anche i personaggi che lo aiutano o ostacolano nel suo percorso.

La storia di Pinocchio, che incorpora temi di inclusione e accettazione, sarà lo spunto per individuare le lezioni di tolleranza e rispetto presenti nella narrazione.

L'incontro sarà reso dinamico e interattivo grazie all'organizzazione di una caccia al tesoro "estetica" all'interno della mostra, con la quale si incoraggeranno i bambini a trovare l'interpretazione preferita della storia, ma anche con la proiezione di trailers di alcune delle trasposizioni cinematografiche di Pinocchio.

L'esperienza della Perdita: per diventare sé stessi, bisogna avere il coraggio di perdersi. Pinocchio deve smarrirsi nel paese dei balocchi, il non-luogo dove tutto è uno spettacolo, liberarsi dalla trappola del divertimento perpetuo che è allontanamento dalla propria strada. Ma è proprio in queste prove che conosce l'esperienza del limite, che ritrova la luce dopo aver attraversato la tenebra. Pinocchio impara a pensare con la propria testa, fuggendo dalla dipendenza cognitiva; impara a decelerare la sua corsa forsennata e a prendersi il tempo per riflettere e decidere.

L'incontro-laboratorio sarà tenuto da "LE CITTA' INVISIBILI", Associazione che opera nell'ambito della formazione e che si occupa di Ricerca e Promozione di Attività Espressive. Interverranno:

Mario Giuffrida (Animatore culturale, Counsellor professionista, Educatore professionale);

Francesca Mignemi (Ricercatrice indipendente, Formatrice, Educazione alla lettura, Presentazioni editoriali).

Zafferana Etnea, 14/03/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Rosa Maria Pistone
(Documento firmato digitalmente)